



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE PROT.N. 6482/1/2013  
**ESTRATTO DAL CALENDARIO ITTICO 2013 – Zone C e D**

**ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA (Z.R.F.)  
ACQUE DI CATEGORIA C e D**

**Comune di Castellarano**

F. Secchia, da 100 m a valle a 50 m a monte del ponte della Veggia;

F. Secchia, da 50 m a valle a 50 m a monte della diga di Castellarano;

F. Secchia, località Ancora, da 100 m a valle dello sbarramento al ponte nuovo della tangenziale per Sassuolo.

**Comune di S. Polo D'Enza**

Canale di S.Polo, dalla località Cornacchia a monte fino a S.Polo.

**Comune di Carpineti**

Torr. Tresinaro, dalla briglia sita in località "Lanterna" al ponte Pianella.

**Comune di Casina**

Torr. Crostolo, dal ponte sulla strada per Cologno al ponte in località La Bettola;

Fosso della Culada, dalla foce nel T. Crostolo alle origini;  
Torr. Tassobio dalla sorgente, sotto il Monte Le Borelle fino alla confluenza con il Rio Poncemma.

**Comune di Vetto D'Enza**

Rio Tassarò, dal ponte sulla Strada Comunale "Scalucchia – Crovara" alle origini;

Rio Volvota, dalla foce nel Rio Tassarò in località Mulinaccio, alle origini.

**Comune di Castelnovo Monti**

Rio Spirola, dalla foce nel F. Secchia alle origini;  
Rio Maillo, dalla confluenza del Rio di Villaberza fino a 300 m a valle;

Rio Villaberza, dalla confluenza con il Rio Maillo al ponte della strada comunale Castelnovo Monti – Villaberza in località Fontanabona.

**Comune di Collagna**

Rio Acquabona, dalla foce nel fiume Secchia alle origini;  
Rio Barco, dalla foce nel F. Secchia alle origini;  
Torr. Riarbero in località Ferriere, da 50 metri a monte fino a 100 m a valle della scala di risalita;

**Comune di Ligonchio**

Canale della Pedrina, dalla foce nel Torr. Ozola alle origini;  
Rio Ozoletta, dal ponte di Casalino alle origini;  
Rio Samagna, dalla foce nel Rio Ozoletta alle origini;  
Rio Guadarolo, dalla presa dell'Enel fino alle origini;  
Torr. Ozola, dalla seconda briglia a valle del ponte della strada per la Bargetana, in località "Forcone", alle origini, compresi, gli affluenti ed il Lago della Bargetana.

**Comune di Busana**

Torr. Talada (Rio Gorgone), dalla foce alle origini;  
Torr. Casalecchio (Rio Frassinèdolo), dalla foce nel Torr. Talada alle origini;

**Comune di Ramiseto**

Rio Scuro, dalla foce nel Torr. Liocca alle origini.  
Rio Varvilla, dalla foce nel Rio Selettòle alle origini, affluenti compresi.

**Comune di Villa Minozzo**

Fonti di Poiano, dalla foce nel F. Secchia alle sorgenti;  
Torr. Prampola, dal ponte Pioppa, sulla S.P.9 per Civago, alle origini;  
Rio Arati, dalla strada per Pianvallese alle origini;  
Rio Torlo, dal ponte della Segheria Abetina Reale alle

origini;

Rio Spezie, dalla confluenza con Rio Candia alle origini;  
Rio Rumale, dalla strada Roncofrapano – Civago alle origini;

Torr. Dolo, 50 m a valle e 50 m a monte della scala di risalita in località ponte delle Volpi (SP 61);

Torr. Dolo, dal Ponte del Mulino a valle di Civago, a monte fino al Ponte di Sasso;

Riaccio delle Forbici, dalla confluenza nel Torr. Dolo alle origini, affluenti compresi;

Fosso Pra Gherardo, dalla confluenza nel Rio Lama alle origini.

Torr. Lucola, dalla Strada Provinciale "Ligonchio-Villa Minozzo" alle origini (SP 59).

**ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE (Z.P.I.) ACQUE  
DI CATEGORIA C**

**Comuni di Casina e Canossa**

Torr. Campola, dal ponte della strada di Votigno alle origini, affluenti compresi.

**ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA (Z.R.S.P.)  
ACQUE DI CATEGORIA C**

Nel **Bacino di Gazzano Fontanaluccia** (Comune di Villa Minozzo) la pesca è consentita dalle ore 5 dell'ultima domenica di marzo alle ore 19 della prima domenica di ottobre.

Nel **Torr. Tresinaro**, dal ponte della Chiesa di Viano alle sorgenti, compreso gli affluenti (Comuni di Viano/Carpineti/Baiso), e nel **Torr. Enza**, dal ponte del Pomello alla confluenza con il Torr. Cedra, (Comuni di Vetto/Ramiseto), la pesca è consentita dall'ultima domenica di marzo alla prima domenica di ottobre. Divieto di pastorazione, d'uso e di detenzione della larva di mosca carnaria e delle uova di salmone.

Nel **Fiume Secchia**, tra il Ponte Gatta e il Ponte Pianello: in questo tratto la pesca è consentita tutto l'anno e secondo le norme che regolamentano la pesca in Zona D (vige il divieto di pastorazione, d'uso e di detenzione della larva di mosca carnaria e delle uova di salmone). Nel tratto compreso dalla confluenza delle acque salse al Ponte Gatta è possibile organizzare ed effettuare gare di pesca alla trota con immissione controllata di trote iridee.

**ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA (Z.R.S.P.)  
ACQUE DI CATEGORIA D**

**Nei seguenti Torrenti:**

**Ozola (ad esclusione della Zona No KILL e della Zona Trofeo)** a monte della Presa ENEL della Centrale di Predare (affluenti compresi), fino alla seconda briglia sita a valle del ponte della strada per la Bargetana (a monte del Bacino di Presa Alta), Comune di Ligonchio;

**Piella** dalla strada per Pian Vallese alle origini;

**Liocca** (esclusa la Zona No Kill);

**Enza** a monte della confluenza con il Torr. Liocca, fino alle origini;

**Secchiello**, dalla prima briglia a monte del Ponte della Governara, tutto il bacino con affluenti sino alle origini:

**e' consentita** la cattura di un massimo di tre (3) esemplari di trota fario di misura minima non inferiore a 25 cm di lunghezza totale. **Inoltre è obbligatorio** l'impiego dell'amo singolo, senza ardiglione o con ardiglione schiacciato, anche per le esche artificiali (è fatta salva la possibilità di utilizzo di tre artificiali per lenza).

**Nel Canale Cerretano**, nel tratto compreso tra il Lago del Cerreto e il Lago Pranda, affluenti compresi, la pesca è consentita dal 1° maggio fino alla prima domenica di ottobre. E' permessa la cattura e la detenzione di cinque trote fario di misura minima di 22 cm.

Nel Torr. Enza dal limite inferiore della Zona D (Ponte di Selvanizza) alle origini è consentita la pesca esclusivamente con amo singolo, senza ardiglione o ardiglione schiacciato, sia con esche naturali che artificiali.

#### **ZONE "NO KILL": RILASCIO OBBLIGATORIO DEL PESCATO**

Nel **F. Secchia**: dalla S.P. 91 Collagna-Vaglie a monte fino a Ponte Bosco (a valle della confluenza con il Torrente Biola) e dal ponte di Cavola a scendere fino al terzo ponte, quello posto subito a monte della confluenza col Torr. Dorgola;

Nel **Torr. Ozola** nel tratto compreso tra la diga di Presa Alta e duecento metri a valle del ponte S.P.93 Ligonchio – Villaminazzo;

Nel **Torr. Riarbero** dalla confluenza nel Secchia a monte fino a Ponte Pietra (Comune di Collagna);

Nel **Torr. Liocca**, dal ponte del Mulino di Cecciola fino al ponte della S.P. 15 per il Passo del Lagastrello (Comune di Ramiseto)

In questi tratti è obbligatorio il rilascio immediato del pescato, l'impiego delle sole esche artificiali (mosca e spinning), con amo singolo senza ardiglione e/o ardiglione schiacciato (è fatta salva la possibilità di utilizzo di tre artificiali per lenza ed è vietato l'utilizzo dell'ancoretta), la slamatura dei pesci va effettuata in acqua e con mani bagnate. E' vietata inoltre la detenzione di fauna ittica esclusa quella alloctona.

#### **ZONA "A TROFEO"**

- **Fiume Secchia**, affluenti compresi, posto a monte della "Zona No Kill" del Secchia e del Torr. Riarbero, in Comune di Collagna, escluso il tratto del Canale Cerretano compreso tra il Lago del Cerreto e il Lago Pranda (Sottobacino 06G laghi esclusi);

- **Torrente Ozola** nel tratto tra il bacino di presa Alta e la seconda briglia a valle del ponte della Strada Bargetana

- **Torrente Rio Rimale** (affluente dell'Ozola)

- **Torrente Dolo** a partire dal ponte della Strada Prov. n.9 Civago-Piandelagotti, tutto il bacino sino alle origini (affluenti compresi):

è consentita la cattura e la detenzione di una sola trota fario della misura minima di 30 cm. E' obbligatorio l'impiego di amo singolo privato dell'ardiglione o con ardiglione schiacciato, sia per le esche naturali che per quelle artificiali. E' vietato l'uso dell'ancoretta.

#### **PROVVEDIMENTI PARTICOLARI**

nelle acque di categoria D sotto elencate, l'apertura della stagione di pesca è posticipata al 1° maggio 2013:

##### **Bacino idrografico del Secchia:**

- Fiume Secchia a monte del Ponte del Bosco (Collagna), tutto il bacino con affluenti sino alle origini;

- Torr. Riarbero, dal Ponte della Pietra (Collagna) tutto il bacino con affluenti sino alle origini;

- Torr. Ozola, dalla diga di Presa Alta (Ligonchio), tutto il bacino con affluenti, sino alle origini;

- Torr. Rio Re e Torr. Rossendola, dai ponti della Strada Prov. Vaglie-Ligonchio, tutto il bacino con affluenti sino alle origini;

- Torr. Secchiello, dalla prima briglia a monte del Ponte della Governara, tutto il bacino con affluenti sino alle origini;

##### **Bacino idrografico del Dolo:**

- Torr. Dolo a monte del ponte della Strada Prov. Civago-Piandelagotti, tutto il bacino con affluenti sino alle origini.

Divieto di pesca a tempo indeterminato per: Barbo canino, Cheppia, Lasca, Salmerino alpino e rane verdi (*Rana sp.*), dal 01.01 al 31.12 di ogni anno, in tutte le acque provinciali. Divieto di asporto vivo dai luoghi di pesca del Gambero rosso della Luisiana.

**E' vietato in tutto il territorio provinciale il trasporto di pesci e/o crostacei vivi, comprese le loro uova, senza specifica autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio provinciale.**

Tale divieto non si applica: a) per le forniture di pesce vivo autoctono acquistate dai gestori di laghi di pesca sportiva a pagamento, b) per le forniture acquistate dalla Amministrazione provinciale e dalle Associazioni alieutiche destinate esclusivamente ai ripopolamenti delle acque pubbliche; c) per il trasporto della fauna ittica in difficoltà che viene recuperata dalle Associazioni.

Periodo di divieto di pesca per **Cavedano e Vairone** dal 15.03 al 30.06 di ogni anno, in tutte le acque provinciali.

Limite quantitativo di pesca per il **Vairone** fissato in cinquanta (50) esemplari al giorno per pescatore, in tutte le acque provinciali.

Limite di cattura di un solo esemplare di **Luccio** e di **Tinca** al giorno per pescatore, di misura non inferiore a 60 cm (luccio) e 30 cm (tinca). La pesca del luccio è vietata dal 15.12 al 15.05 in tutte le acque provinciali.

La pesca nei laghi (Calamone, Monte Acuto, Cerretano, Pranda, Scuro e Le Gore) apre il 1° maggio. Nei suddetti è consentita la cattura e la detenzione di massimo cinque trote di 22 cm.

Nel Lago dei Pini, in Comune di Casina, è vietato l'utilizzo e la detenzione della larva di mosca carnaria.

La pesca ai **salmonidi** è limitata, nella giornata, a non più di 5 esemplari per pescatore.

La pesca dei **timallidi** è limitata, nella giornata, a non più di 2 esemplari per pescatore.

Le catture di salmonidi e di timallidi devono essere immediatamente annotate sull'apposito tesserino regionale per la pesca controllata, che deve essere utilizzato nelle zone classificate "D" (ai sensi dell'art. 15 della LR n.11/2012).

Il pescatore sportivo non può comunque catturare giornalmente pesci in quantità superiore a quelle sotto indicate:

**ZONA C e D** Kg 3 (compresi i salmonidi e i timallidi)

E' fatta deroga ai limiti predetti quando il peso viene superato a causa dell'ultimo esemplare catturato. Gli esemplari appartenenti a specie alloctone non concorrono alla formazione dei quantitativi sopradetti.

**Il limite** quantitativo di detenzione e di uso **delle esche e delle pasture** è fissato nelle quantità sotto indicate:

**ZONA C** Kg 1 in tutte le acque.

**ZONA D** nessuna pasturazione è consentita.

**Il Dirigente**  
**Ing. Valerio Bussei**